

35. Grosso. D · 2 · BLΠZIV 2 · RΠGVZII · C prec.; sotto il braccio 2
 B C. sopra $\overline{I\Theta}$ $\overline{X\Theta}$
 R P. gr. 1,42. C^a C. REŠETAR.
36. Id. D · 2 · BLΠ2 · IV 2RΠGV2 · II · C. prec.; sotto il braccio · Π · a
 sinistra del pastorale ·
 B C. sopra $\overline{I\Theta}$ $\overline{X\Theta}$
 R D. 19; p. gr. 1,01. C^a C. REŠETAR.
37. Id. D SBLΠSIV SRΠGVSII C. prec., ma nimbo lineare; sotto il braccio :
 B C. sopra; con nimbo lineare $\overline{I\Theta}$ $\overline{+\Theta}$
 R D. 20,5; p. gr. 1,40. C^a C. REŠETAR.
38. Id. D · S · BLΠSIV SRΠGVSII C. prec., ma nimbo perlato; sotto il
 braccio ✕
 B C. sopra $\overline{\Theta I}$ $\overline{X\Theta}$
 R D. 19; p. gr. 1,19. C^a C. REŠETAR.
39. Id. D · S · BLΠSIV S · RΠGVSII · C. prec.; ai lati del Santo ∴ ∴ a
 sinistra del pastorale ·
 B C. sopra; nimbo perlato e crociato $\overline{I\Theta}$ $\overline{X\Theta}$
 R D. 19,5; p. gr. 1,19. C^a (tosato) C. REŠETAR.
40. Id. D SBLΠSIV SRΠGVSII C. prec.; ai lati del Santo · ·
 B Tutto c. sopra.
 R D. 18; p. gr. 1,06. C^a (tosato) C. REŠETAR.

QUINTO TIPO

Si distingue dal quarto tipo, perchè quando ne fu decretata la coniazione nel 1438, il Senato ordinò che sotto il braccio destro del Santo fosse aggiunta una coroncina, la quale forma così parte della figura senza avere il carattere di una sigla.

- XXX. 6. 41. Grosso. D · S · BLΠSIV SRΠGVSII Il Santo, con nimbo perlato, come nel
 tipo precedente; sotto il braccio destro, una coroncina. (Caratteri
 gotici).
 B Il Redentore, con nimbo perlato e crociato, come nel tipo precedente.
 Ai lati fuori dell'aureola $\overline{I\Theta}$ $\overline{X\Theta}$
 R D. 19; p. gr. 1,27. C^a SM